

## CARPE DIEM

## Stile

Questo elegante mocassino da uomo in pelle di cocodrillo costituisce il modello di punta della nuova gamma di calzature proposte da **Orazio Luciano** - La vera sartoria napoletana. Prezzo: 700 euro. Info: 081.2252511



## Accessori

PBag è la nuova shopping di **Pirelli Pzero**: la forma a mezzaluna, la vernice nera e il mix di materiali la rendono una borsa night and day. Le due minitacche laterali sono personalizzate dal logo PZero nei tiranti delle cerniere. Prezzo: 420 euro. Info: [www.pzeroweb.com](http://www.pzeroweb.com)



## Sport

Breath Thermo è l'innovativo materiale termico inventato da **Mizuno**: assorbe l'umidità prodotta dal corpo trasformandola in calore. Realizzata in questo tessuto la Windproof Combo Jacket presenta anche strato esterno idrorepellente. Prezzo: 79 euro. Info: [www.mizuno.it](http://www.mizuno.it)



[mfpersonal@class.it](mailto:mfpersonal@class.it)

# Personal

Investire nella Qualità della vita

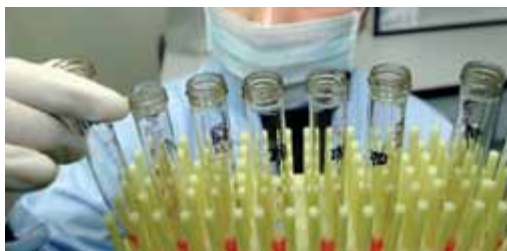
■ ■ **Medicina** Testato con successo in laboratorio l'utilizzo di una staminale riparatrice dei vasi

## Il bypass diventa biologico

*Al via anche una sperimentazione sull'uomo di cellule miocardiche autologhe*

di **Cristina Cimato**

Un cuore nuovo e sano grazie all'impianto di cellule staminali cardiache autologhe. È questo il fine che si prefigge uno studio americano di cui sta per iniziare la fase I di sicurezza e che è stato già approvato dall'Fda. Il primo paziente verrà arruolato già prima di Natale e per completare lo studio saranno coinvolte circa 40 persone, 20 di esse riceveranno il trattamento e altrettante rappresenteranno il gruppo di controllo. L'annuncio è stato fatto in occasione di un incontro a Milano sul tema: «Il Futuro della sanità» da Piero Anversa, direttore del laboratorio di medicina rigenerativa del Brigham and Womens Hospital di Boston, che collaborerà a stretto contatto con Roberto Bolli dell'ospedale di Louisville, nel Kentucky. La particolarità di questo studio multicentrico risiede principalmente nell'utilizzo di cellule staminali del cuore dello stesso paziente, prelevate da una porzione di miocardio, fatte espandere per tre mesi e mezzo circa e reinfuse nel cuore del paziente. «La sperimentazione ha ottenuto l'autorizzazione dell'Fda dopo una prima fase di studio sugli animali, principalmente sui maiali, per valutare la sicurezza della procedura», ha commentato Anversa, «ma i risultati che abbiamo osservato sono molto confortanti perché hanno mostrato una rigenerazione di cellule cardiache che hanno sostituito quelle morte durante l'infarto ripristinando la contrattilità del cuore». I pazienti che verranno trattati hanno problemi alle coronarie, sono vittime di infarto o soffrono di cardiopatia ischemica grave e verranno seguiti per circa due anni. Un altro studio, che vede coinvolta anche in questo caso l'équipe del professor Anversa, ha permesso invece di



identificare nei vasi coronarici e nel miocardio una cellula superpotente deputata alla creazione di tessuto delle arterie coronariche. In pratica il tentativo è quello di utilizzare diversi tipi di cellule staminali, in grado ognuna di rigenerare una parte diversa del cuore una volta danneggiata. In questo caso la cellula identificata è portata alla rigenerazione dei vasi e può quindi fungere da bypass biologico. Lo studio, finora eseguito con successo sia sui ratti sia sui cani, è stato pubblicato sulla rivista *Proceeding of the national academy of sciences*. «Questa scoperta apre la strada a una serie di sperimentazioni volte alla ricostruzione di vasi anche di grandi dimensioni e all'identificazione di cellule in grado di giocare un ruolo anche

in altre patologie cardiache diverse da quelle coronariche o vascolari», ha spiegato Federico Quaini, professore associato di oncologia medica all'Università di Parma e direttore del centro di ricerche sulle staminali cardiache nonché autore di numerosi studi sull'utilizzo delle staminali cardiache, «con il team di Anversa continuiamo l'osservazione sul cuore per individuare le

potenzialità di queste cellule, ma stiamo anche portando avanti un lavoro multicentrico sull'applicazione dell'ingegneria tissutale per la ricostruzione del muscolo o dei tessuti vascolari. Con matrici sintetiche creiamo impalcature sulle quali vengono stratificate le cellule staminali che così aiutano la ricostruzione dei tessuti». La sperimentazione di questi polimeri, attualmente in fase iniziale, viene condotta dall'Università di Parma in collaborazione con la società ab medica che detiene il brevetto di questa struttura biodegradabile denominata DegraPol. L'obiettivo è quello di utilizzare il polimero per far crescere cellule miocardiche e trasformare il supporto in patch biologici contrattili. (riproduzione riservata)

■ ■ **Società** In uno studio americano i dati sui cambiamenti alimentari all'interno della coppia

## Il matrimonio fa ingrassare, per le donne è meglio convivere

di **Galeazzo Santini**

Quando due persone si incontrano e si innamorano, cambiano spesso le loro abitudini, sia quelle alimentari sia l'esercizio fisico, e purtroppo quasi sempre in senso negativo. Uno studio presentato in America durante la riunione annuale della Società di obesità ha dimostrato che ogni cinque anni le giovani donne che affrontano rapporti amorosi occasionali,

aumentano il loro peso corporeo di quasi 6,5 chili, mentre le donne che convivono ma senza essere sposate ingrassano di oltre 8 chili e di quasi 11 le donne regolarmente coniugate. Gli uomini dimostrano la stessa tendenza ad aumentare di peso, ma senza mostrare differenze significative in funzione del diverso tipo di rapporto. Nel frattempo il *New England Journal of Medicine* ha pubblicato i risultati di un altro studio sull'argomento e cioè quello della cosiddetta obesità conta-

giosa. Se uno dei due coniugi diventa obeso, l'altro ha il 37% di probabilità in più di seguirne il cattivo esempio. La ricerca ha infatti dimostrato che quando si condivide il pasto con un'altra persona, non importa quale sia il rapporto esistente tra i due, si finisce per mangiare fino al 33% di cibo in più. Condividere un ambiente determina una chiara influenza sulle abitudini alimentari e l'esercizio fisico. In proposito Penny Gordon-Larsen, ricercatrice della nutrizione all'Università del North Caroli-

na Chapel Hill e autrice di uno studio su dating-convivenza e matrimonio, mostra come il fatto di essere single costituisca un incentivo per mantenersi magri. Allo stesso modo dopo un divorzio la coppia tende a perdere peso, ma in misura diversa tra i due ex coniugi. L'ex moglie, infatti, tende a dimagrire di più. (riproduzione riservata)

### Lampi nel buio

“ Mi sono sposato davanti a un giudice. Avrei dovuto chiedere una giuria ”

Groucho Marx